



Prefettura di Asti
Ufficio Territoriale del Governo



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Ufficio IV - Ambito Territoriale di Asti

PROTOCOLLO DI INTESA

Per la formazione linguistica e l'orientamento civico

di cittadini/e stranieri/e

richiedenti protezione internazionale



Prefettura di Asti
Ufficio Territoriale del Governo



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Ufficio IV - Ambito Territoriale di Asti

PROTOCOLLO DI INTESA

*Per la formazione linguistica e l'orientamento civico di cittadini/e stranieri/e
richiedenti protezione internazionale*

tra

La **Prefettura di Asti** rappresentata dal Prefetto Dr. Paolo Formicola, domiciliato, ai fini del presente protocollo, in Piazza Alfieri, 30 ad Asti

L'**Ufficio scolastico territoriale** rappresentato dal Dirigente Prof. Franco Calcagno, domiciliato, ai fini del presente protocollo, in Piazza Alfieri, 30 ad Asti

e

Il **Centro Permanente di Istruzione Adulti di Asti**, rappresentato dalla Dirigente Scolastica Palmina Stanga, domiciliata, ai fini del presente protocollo, in Piazza Leonardo da Vinci, 2 ad Asti, di seguito denominato **CPIA di Asti**

VISTI

- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 concernente le disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- la Legge 13 Luglio 2015 n. 107 concernente la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

- il DPR del 29 ottobre 2012, n. 263, Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto Interministeriale MIUR – MEF del 12 marzo 2015 recante le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell’autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l’Istruzione degli adulti;
- l’Accordo Quadro siglato il 7 agosto 2012 tra il Ministero dell’Interno ed il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, che dà applicazione agli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179;
- il Protocollo di Collaborazione per la *formazione linguistica e l’orientamento formativo di cittadini/e stranieri/e richiedenti protezione internazionale*, sottoscritto tra la Prefettura di Torino, l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e i CPIA di Torino in data 19 dicembre 2016;
- la delibera n. 15 del 10 ottobre 2016 del Consiglio di Istituto del CPIA di Asti,

CONSIDERATO

- che i CPIA rappresentano le sedi di certificazione delle competenze linguistiche per la lingua italiana livello A2 del QCER, accreditate e diffuse in ambito regionale in conformità al DPR 263/2012;
- che la Prefettura di Asti è competente per la distribuzione sul territorio provinciale dei richiedenti asilo ai fini di un’accoglienza ed assistenza integrate degli stessi soggetti, per le quali ha predisposto affidamenti ad evidenza pubblica dei servizi connessi, che prevedono tra l’altro, conformemente al vigente Sistema di protezione Richiedenti asilo e Rifugiati, anche la frequenza di corsi di apprendimento della lingua italiana, senza interruzione nel corso dell’anno, **per un numero minimo di 10 ore settimanali**, allo scopo di favorire un percorso di integrazione efficace,

SI CONVIENE

di sottoscrivere un'intesa finalizzata a fornire a livello locale un'offerta integrata di formazione linguistica e di orientamento civico rivolta ai cittadini migranti ed ai cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, al fine di consentire il raggiungimento del livello A2 del QCER della conoscenza della lingua italiana per le finalità predette. A tale scopo:

Il CPIA di Asti si impegna a:

- iscrivere, secondo le disponibilità dei posti, i richiedenti asilo offrendo un percorso di formazione linguistica e di orientamento civico, a fronte di un **contributo di 30,00 €** per ogni iscritto/a e per ogni livello formativo da parte dell'Ente gestore dei servizi di accoglienza;
- mettere a disposizione materiali didattici utili ai fini dell'insegnamento della lingua italiana;
- qualora non fosse possibile accogliere le domande di iscrizione ai corsi tenuti presso la sede, garantire la formazione degli insegnanti interni di ogni struttura di accoglienza, attraverso uno specifico supporto didattico e metodologico nonché il monitoraggio del percorso realizzato da parte dei docenti del CPIA; in tal caso sarà richiesto all'Ente gestore un **contributo di 20,00 €** per ogni iscritto/a per ogni livello formativo;
- offrire la possibilità di usufruire della FAD (Formazione a Distanza) e di partecipare agli eventi culturali periodici organizzati dal Centro;
- offrire la possibilità di usufruire dei servizi e delle occasioni di orientamento formativo organizzati dal Centro;
- monitorare costantemente la frequenza degli iscritti ai corsi interni alle strutture e presso la propria sede per comunicare i dati agli Enti gestori di appartenenza, all'USR Piemonte, all'UST e alla Prefettura di Asti;
- verificare e certificare il livello di conoscenza maturato, sia per gli iscritti frequentanti i corsi presso la sede che per quelli frequentanti i corsi presso le medesime strutture, attraverso test intermedi e finali, rilasciando la relativa certificazione o attestazione;
- partecipare ai lavori del tavolo di monitoraggio verificando il funzionamento del presente Protocollo di intesa.

La Prefettura di Asti si impegna a:

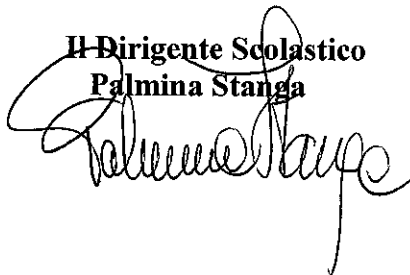
- informare gli Enti gestori che sottoscrivono Convenzioni per i servizi di accoglienza ed assistenza a cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale in merito alle attività formative promosse dal CPIA;
- inserire nel testo delle convenzioni di affidamento dei servizi per l'accoglienza uno specifico riferimento al presente protocollo di intesa, considerando i servizi formativi in esso indicati di livello adeguato rispetto alle prestazioni in materia di formazione linguistica che gli enti gestori sono tenuti a garantire in ottemperanza al capitolato tecnico allegato al bando di gara emanato in data 14 dicembre 2016;
- attivare il tavolo di monitoraggio verificando il funzionamento del presente Protocollo di intesa.

L'Ufficio scolastico territoriale di Asti si impegna a:

- favorire la collaborazione delle Scuole statali della provincia nelle attività di orientamento formativo svolte dal CPIA;
- analizzare le istanze per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti nei paesi di origine fornendo tutte le informazioni necessarie ad espletarne l'iter;
- partecipare ai lavori del tavolo di monitoraggio verificando il funzionamento del presente Protocollo di intesa.

Asti, 27 MAR 2017

**Il Dirigente Scolastico
Palmina Stanga**



**Il Prefetto
Paolo Formicola**



**Il Dirigente dell'UST
Franco Calcagno**

